



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IX LEGISLATURA

INTERPELLANZA

N° 22

**Oggetto: DETERMINA DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMIA E SOCIALE –
DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, REGIONERIA,
FINANZA E TRIBUTI – AREA CENTRALE ACQUISTI E
CREDITI SANITARI N° B1899 DEL 11/03/2011.**

Presentata dal Consigliere: BUCCI.



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

SEDE

INTERPELLANZA

Oggetto: Determina del Dipartimento Programmazione Economia e Sociale – Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi – Area centrale Acquisti e Crediti Sanitari n° B1899 del 11.03 2011.

Il sottoscritto Consigliere Regionale del Lazio

Premesso che:

- Con Decreto n° U0075 del 23.11.2009 il Commissario ad acta ha autorizzato la centrale acquisti regionale a svolgere le procedure per l'approvvigionamento di servizi, tra i quali, la Vigilanza;
- è del 11.03 2011 la determina n° B1899 del Dipartimento Programmazione Economia e Sociale avente per oggetto "Procedura ristretta per l'affidamento del servizio integrato di vigilanza, sicurezza, custodia – sorveglianza e fornitura di impianti tecnologici occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio. Aggiudicazione Lotto 1 relativo alle Aziende Roma C e Roma G e Lotto 2 relativo alla Azienda USL Latina";
- con nota prot. n°122534 del 28.06.2011 il Direttore del Dipartimento regionale Programmazione Economica e Sociale comunicava ai Direttori Generali delle ASL G ed C che la commissione di gara, nominata con determina n°C2023 del 30.08 2010, aveva aggiudicato con la precitata determinazione n° B1899 del 11.03.2011, il lotto 1 relativo alle aziende Roma C e G per l'affidamento del servizio integrato di vigilanza, sicurezza, custodia e fornitura di impianti tecnologici. Inoltre la centrale Acquisti regionale aveva già espletato tutte le attività propedeutiche alla stipula dei contratti da parte delle singole ASL;
- Risultava aggiudicatario la ditta **RTI** composta da:
 - ✓ Italpol Vigilanza Roma S.r.l. (mandataria); Consorzio Nazionale Servizi – Soc. Coop.(mandante);
 - ✓ New master Police (mandante);

- ✓ Istituto di vigilanza dell'Urbe S.p.a (mandante).

Considerato che:

- La ASL RM/G, con atto deliberativo n° 1562 del 28.10.2004, aveva affidato per cinque anni alla A.T.I. soc. UNION DELTA s.r.l. e a Roma Union Security s.r.l. il servizio di vigilanza di tutte le sue strutture;
- Sulla base delle indicazioni contenute nel precitato Decreto n° U0075 del 23.11.2009 ha prorogato, successivamente, con delibera n°134/2010, per due anni tale servizio e comunque fino al 21.03.2012, fermo restando *"di fare riserva che la presente proroga potrà essere revocata nel momento in cui la Centrale Acquisti della Regione Lazio procederà all'aggiudicazione della nuova gara centralizzata"*;
- Dall'accertamento degli atti dell'aggiudicazione della gara effettuata dalla Regione Lazio emerge che il " Servizio di vigilanza mediante piantonamento", unico servizio previsto per la ASL RM/G, risulterebbe essere affidato al prezzo unitario di 22,30 euro più IVA, mentre il servizio in essere era pari ad 21,84 euro più Iva. Aderendo alla gara regionale e affidando il servizio alla nuova ditta si constaterrebbe un aumento di spesa di diverse migliaia di euro.
- L'Azienda RM/G aveva proceduto inoltre, su indicazione dello stesso Commissario ad acta, alla rinegoziazione degli affidamenti in essere. Nel caso specifico la Ditta, al momento affidataria, sembrava aver avanzato una *"offerta particolarmente vantaggiosa"* che avrebbe permesso una notevole riduzione della spesa a 21 euro orari per il servizio di vigilanza armata e per l'accoglienza 14 euro;
- Se le condizioni del nuovo contratto fossero quelle citate, la maggiore spesa, per la sola RM/G, derivante dall'applicazione della gara centralizzata regionale sarebbe pari a circa 710.702 euro annui;
- Con nota prot.1926/2011 del 05.08.2011 diretta al Dipartimento Regionale Programmazione Economica il Direttore Generale dell'Azienda RM/G poneva tali quesiti ed in particolare *"...Evidenziata la maggiore spesa che questa AUSL verrebbe a subire, già solo aderendo alla gara regionale, rispetto all'attuale affidamento in essere presso questa Azienda USL RM/G, considerate le eventuali responsabilità erariali che ne deriverebbero dando seguito all'affidamento determinato dalla Regione Lazio, si chiedono indicazioni circa l'obbligatorietà da parte di questa Azienda alla stipula contrattuale immediata, alla scadenza del servizio prorogato già in essere... omissis..."*.
- Con delibera n° 1145 del 29 .12.2011 la ASL RM/G terminava l'affidamento del servizio alla ATI Union della s.r.l. e Roma Union Security s.r.l. e dava mandato alla JOC Acquisizione Beni e Servizi di formalizzare il rapporto contrattuale con la Ditta aggiudicataria indicata dalla Regione Lazio.

Rilevato che:

- Nella deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, si elencavano le linee di intervento da attuare con programmi operativi del Commissario *ad acta*, tra le quali la razionalizzazione ed il contenimento della spesa per il personale; la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi; l'intervento sulla spesa farmaceutica anche convenzionata; il potenziamento della struttura amministrativa interna per la corretta gestione dei procedimenti in modo stabile e duraturo;
- il 14 dicembre 2011 si è svolta la riunione congiunta del tavolo tecnico, istituito presso il Ministero della Salute, per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza e la Regione Lazio per valutare le criticità riscontrate nelle precedenti riunioni.

- da tavolo sarebbe emerso che “In relazione al grave ritardo con cui la struttura commissariale sta procedendo all'adozione dei provvedimenti di attuazione del Piano di rientro e al mancato rafforzamento della governance regionale del sistema, Tavolo e Comitato hanno valutato di non procedere ad erogare spettanze fino a quando la struttura commissariale attuerà tutte le iniziative per dare concreta e puntuale attuazione a quanto evidenziato nella riunione.”;

Considerato infine che:

- la determina n° B1899 del 11.03.2011 del Dipartimento Programmazione Economia e Sociale avente per oggetto “Procedura ristretta per l'affidamento del servizio integrato di vigilanza sicurezza, custodia – sorveglianza e fornitura di impianti tecnologici occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio. Aggiudicazione Lotto 1 relativo alle Aziende Roma C e Roma G e Lotto 2 relativo alla Azienda USL Latina” avrebbe creato, per la sola RM/G, un incremento di spesa di oltre 700.000 euro contribuendo, in quota parte all'aumento del disavanzo regionale. Ciò in netto contrasto con quanto contenuto dalla Legge 23.12.2009 n°191 e dagli impegni presi e non concretizzati nei vari tavoli tecnici di verifica con il ministero della Salute.

CHIEDE

al Presidente Renata Polverini se:

- il “ Servizio di vigilanza mediante piantonamento”, unico servizio previsto per la ASL RM/G risulta essere affidato a seguito della Determina del Dipartimento Programmazione Economia e Sociale –Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi – Area centrale Acquisti e Crediti Sanitari n° B1899 del 11.03.2011 al prezzo unitario di 22,30 euro più IVA, mentre lo stesso servizio in precedenza era pari ad 21,84 euro più IVA;
- L'Azienda RM/G aveva proceduto, su indicazione dello stesso Commissario ad acta, alla rinegoziazione degli affidamenti in essere. Nel caso specifico la Ditta al momento affidataria sembrava aver avanzato una “offerta particolarmente vantaggiosa” che avrebbe permesso una notevole riduzione della spesa a 21 euro orari per il servizio di vigilanza armata e per l'accoglienza 14 euro;
- L'eventuale mancata rinegoziazione dell' offerta della precedente ditta, a seguito dell'applicazione della gara centralizzata, regionale comporterebbe una maggiore spesa pari a circa 710.702 euro annui;
- la maggiore spesa che l' ASL RM/G subirebbe, già solo aderendo alla gara regionale rispetto al precedente affidamento, comporti eventuali responsabilità erariali.

Cons. Claudio Bucci

